

LE AUTORITÀ LOCALI E TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE.



Ing. Leonardo CHIAUZZI, Ph.D.

*Responsabile di P.O. Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata,
Patrimonio, Paesaggio e Protezione Civile
Comune di Policoro (MT)*

Il Dipartimento della Protezione Civile nasce nel 1982 dopo il terremoto che il 23 novembre 1980 colpì l'Irpinia, causando circa 3.000 morti e 10.000 feriti.

Rappresenta il "quartier generale" del Servizio nazionale della protezione civile, istituito con la Legge 24 febbraio 1992, n. 225

CRESCIE IN MANIERA CATASTROFICA IL NUMERO DEI MORTI (SONO 10.000?) E DEI RIMASTI SENZA TETTO (250.000?)

FAI PRESTO

per salvare chi è ancora vivo per aiutare chi non ha più nulla



MILANO - I bambini sono i più colpiti. Un gruppo di soccorritori li cerca tra i maceri. (Foto A3)

SOCCORSI LENTI SALE LA RABBIA

Il cruento del terremoto è un incubo che si ripete ogni volta che si parla di catastrofi. In questi giorni, in un'area devastata dal sisma, si assiste a una situazione di estrema difficoltà. I soccorsi sono lenti, la rabbia si fa sempre più palpabile. Le famiglie sono costrette a vivere in tende o in baracche, senza avere nulla di proprio. La mancanza di servizi di base, come acqua e elettricità, aggrava il disagio. Le autorità competenti sembrano non essere in grado di far fronte alle esigenze della popolazione. La situazione è preoccupante e si teme che il numero di vittime possa aumentare.

NAPOLI DEVE TORNARE A VIVERE

Il terremoto ha provocato danni di enorme portata. La città di Napoli è stata colpita duramente. Le infrastrutture sono state distrutte, le abitazioni sono state ridotte a macerie. La popolazione è stata costretta a evacuare. Le autorità competenti stanno lavorando per organizzare i soccorsi e avviare i lavori di ricostruzione. Si teme che il processo di recupero possa essere molto lungo e costoso. La situazione è preoccupante e si teme che il numero di vittime possa aumentare.

14 pagine sulla catastrofe

La catastrofe ha provocato danni di enorme portata. La città di Napoli è stata colpita duramente. Le infrastrutture sono state distrutte, le abitazioni sono state ridotte a macerie. La popolazione è stata costretta a evacuare. Le autorità competenti stanno lavorando per organizzare i soccorsi e avviare i lavori di ricostruzione. Si teme che il processo di recupero possa essere molto lungo e costoso. La situazione è preoccupante e si teme che il numero di vittime possa aumentare.



IL DANNO DEL TERREMOTO - Un'immagine aerea della zona colpita dal sisma. In alto a sinistra si vede il centro storico di Napoli, in basso a destra il centro di Benevento. (Foto di P. M. M. M.)



LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225 aggiornata dalla Legge 12 luglio 2012 n. 100

- ISTITUISCE IL **SERVIZIO NAZIONALE** DELLA PROTEZIONE CIVILE
- INDIVIDUA E DEFINISCE I **LIVELLI DI EVENTO** (comunale, provinciale, nazionale)
- ASSEGNA AL **SINDACO** IL RUOLO DI **AUTORITA' LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE** CHE ASSUME LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI SOCCORSO E ASSISTENZA

QUADRO NORMATIVO



Il Codice della protezione civile

CAPO I

Finalità attività e composizione del Servizio nazionale della protezione civile

CAPO II

Organizzazione del Servizio nazionale della protezione civile

CAPO III

Attività per la previsione e la prevenzione dei rischi

CAPO IV

Gestione delle emergenze di rilievo nazionale

CAPO V

Partecipazione dei cittadini e volontariato di protezione civile

CAPO VI

Misure e strumenti organizzativi e finanziari per la realizzazione delle attività di protezione civile

CAPO VII

Norme transitorie, di coordinamento e finali.

Attività di protezione civile (Art.2)

- Previsione;
- Prevenzione (strutturale e non strutturale);
- Gestione delle emergenze;
- Superamento dell'emergenza.

*La protezione civile è come un'orchestra composta da diversi musicisti (ognuno suona uno strumento diverso) che rappresentano **le componenti e le strutture operative** del Sistema; ed è grazie al direttore d'orchestra che ognuno di loro suona in maniera coordinata, interpretando in modo corale ogni singolo strumento*



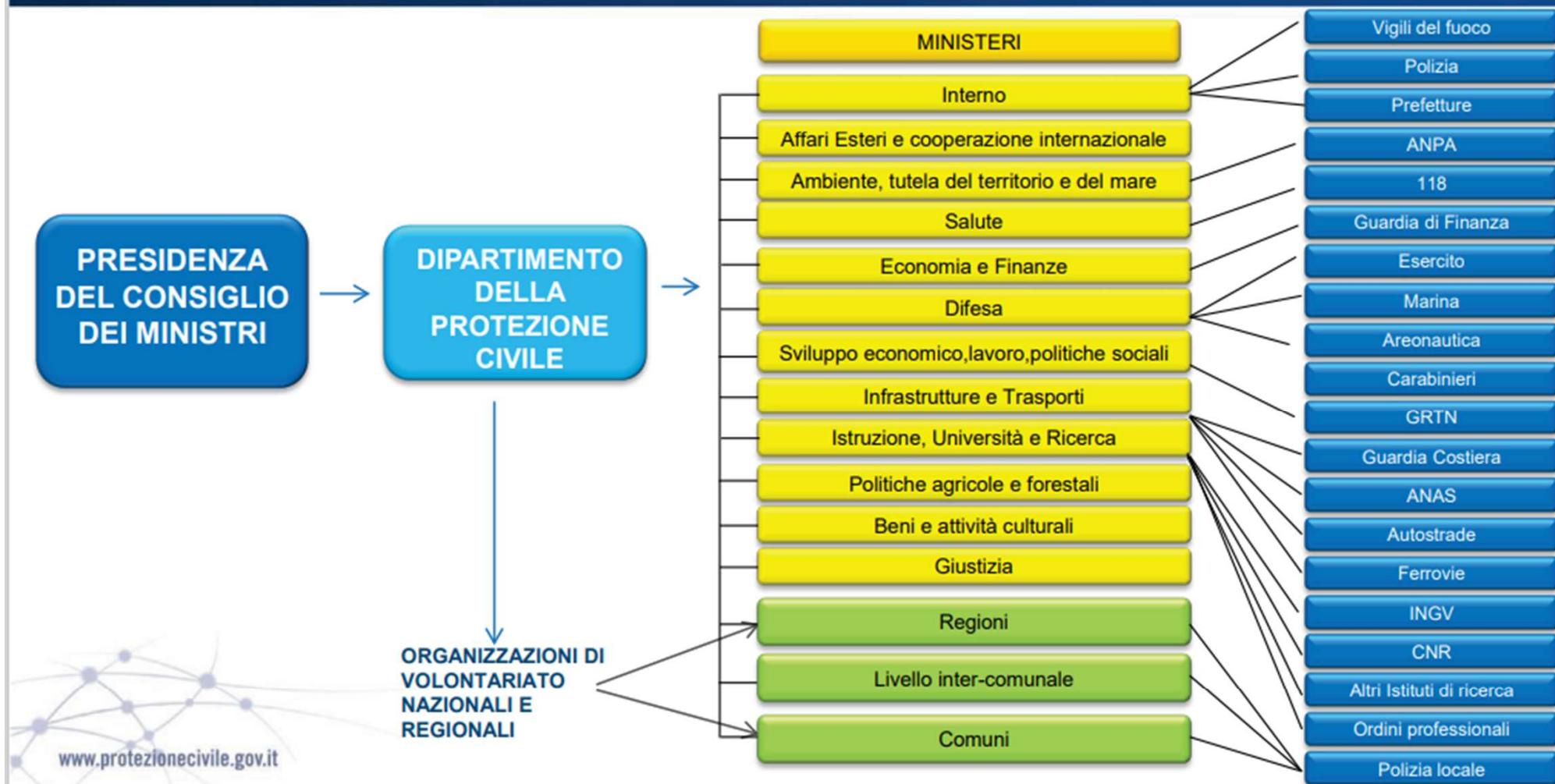
Servizio nazionale della protezione civile

- Componenti (Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Enti locali) - art. 4
- Strutture operative (Forze armate, di polizia, [Senza titolo] enti e istituti di ricerca con finalità di protezione civile, SSN, CRI, Volontariato di protezione civile ecc) - art. 13

Comitato Operativo della protezione civile



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DURANTE LE EMERGENZE



PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Il Servizio Nazionale della Protezione Civile opera a livello locale, regionale e centrale

A – Locale

B – Provinciale o regionale

C – Nazionale o Internazionale

I livelli **A** e **B** possono essere gestiti attraverso una **GESTIONE ORDINARIA** delle risorse

Lo Stato deve intervenire solo dove e quando gli enti territoriali non riescono a provvedere (*sussidiarietà verticale*).



Il livello **C** può essere gestito con **RISORSE STRAORDINARIE**

Prefetto – art. 9

In occasione degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) e c) o nella loro imminenza il Prefetto:

- a) Garantisce lo scambio informativo con il DPC della PCM, le Regioni ed i Comuni secondo quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile (art. 18);
- b) Nell'immediatezza dell'evento, in raccordo con il Presidente della Regione e coordinandosi con la struttura regionale di protezione civile assume la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza a livello provinciale;
- c) Promuove e coordina l'adozione di provvedimenti per assicurare l'intervento delle strutture dello Stato presenti nella provincia.
- d) Vigila sull'attuazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, a livello provinciale;
- e) Attiva gli enti e le amministrazioni dello Stato anche per i centri di coordinamento provinciale.

Autorità territoriali di protezione civile (Sindaci, Sindaci metropolitani, Presidenti delle Regioni)- art. 6

- Recepimento indirizzi nazionali in materia di protezione civile (direttive PCM e indirizzi operativi);
- Promozione attività di protezione civile (art.2);
- Destinazione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività di protezione civile;
- Organizzazione delle strutture preposte all'esercizio della funzione di protezione civile (es presidio sale operative ecc).

Comuni Art. 12, commi 1-3

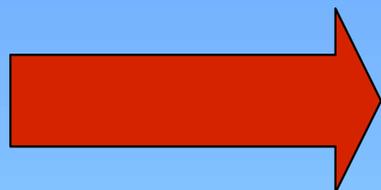
- Funzione fondamentale: pianificazione comunale di protezione civile e direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza;
- La funzione fondamentale può essere svolta anche in forma associata;
- Direzione primi soccorsi in caso di evento di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a);
- Impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale;
- Coordinamento con gli altri livelli territoriali di protezione civile e attuazione delle direttive regionali (es in materia di pianificazione).

Sindaco - art. 12, comma 5

- Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 54 dLgs 267/2000;
- Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio;
- Coordinamento assistenza alla popolazione colpita da un evento di protezione civile a livello comunale;
- Attuazione alla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazione con il Prefetto e il Presidente della Regione.

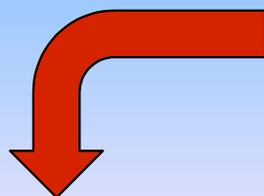
IL RUOLO DEL SINDACO

SINDACO



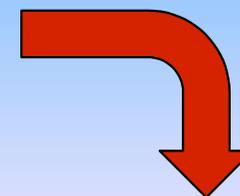
PRIMA AUTORITA' di protezione civile sul suo territorio

COSA FA?



In ordinario:

- Predisposizione e attuazione dei **piani di emergenza** comunali
- Attività di **informazione alla popolazione** sui rischi e sul piano
- Conoscenza del territorio (attività di **previsione**) e identificazione dei rischi
- Attività a favore del territorio e della popolazione (attività di **prevenzione**) per la riduzione del rischio



In emergenza:



Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile

In caso di emergenza:

ASSUME

la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite.

PROVVEDE

a tutti gli interventi necessari.

INFORMA

la Regione, la Provincia e la Prefettura.

CHIEDE

l'intervento di altre Forze e Strutture quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del Comune.



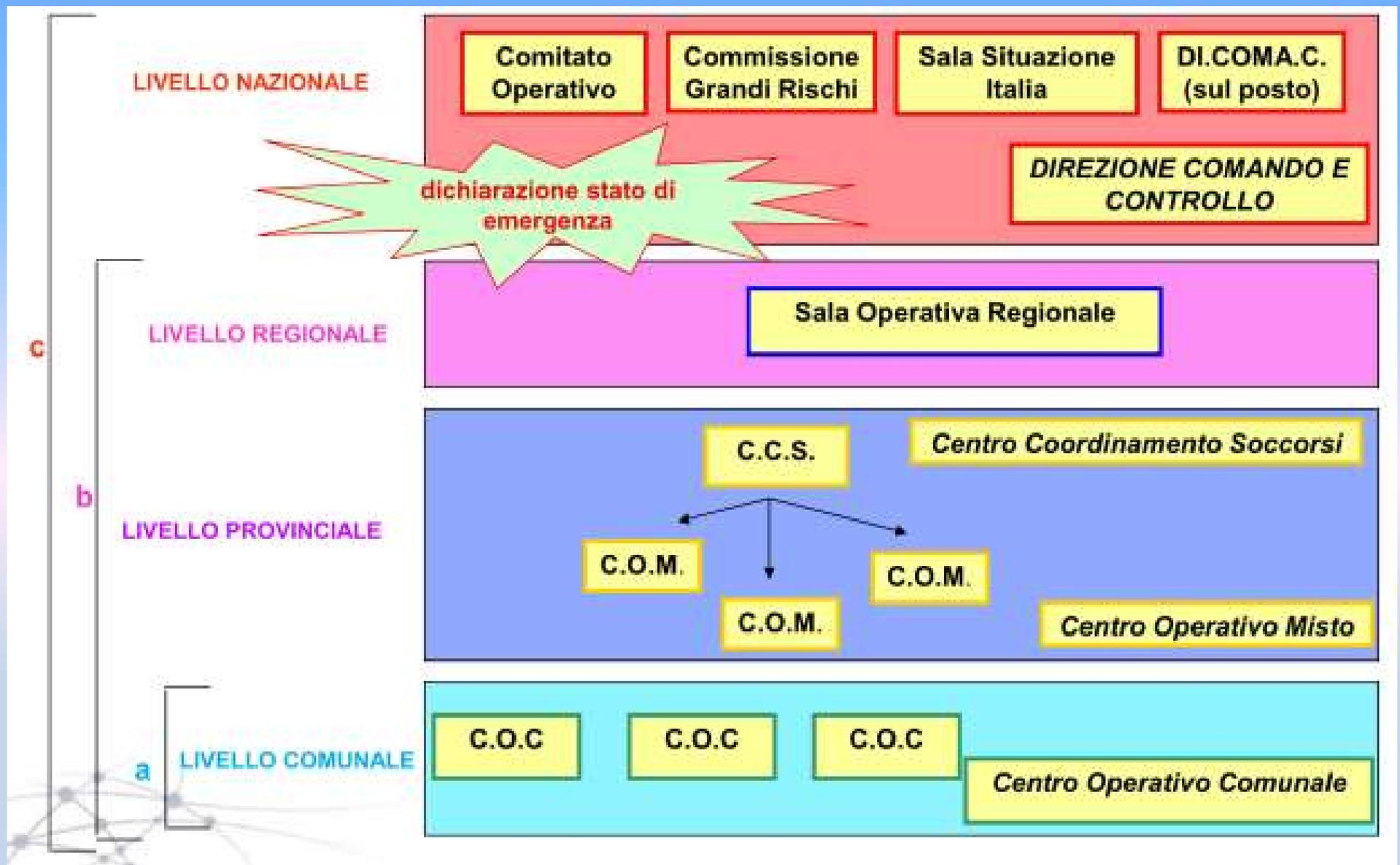
In che modo il Sindaco può far fronte alle azioni di sua competenza in un'emergenza?

Il **Sindaco**, per **assicurare** nell'ambito del proprio territorio comunale *la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione*, si avvale del **Centro Operativo Comunale**

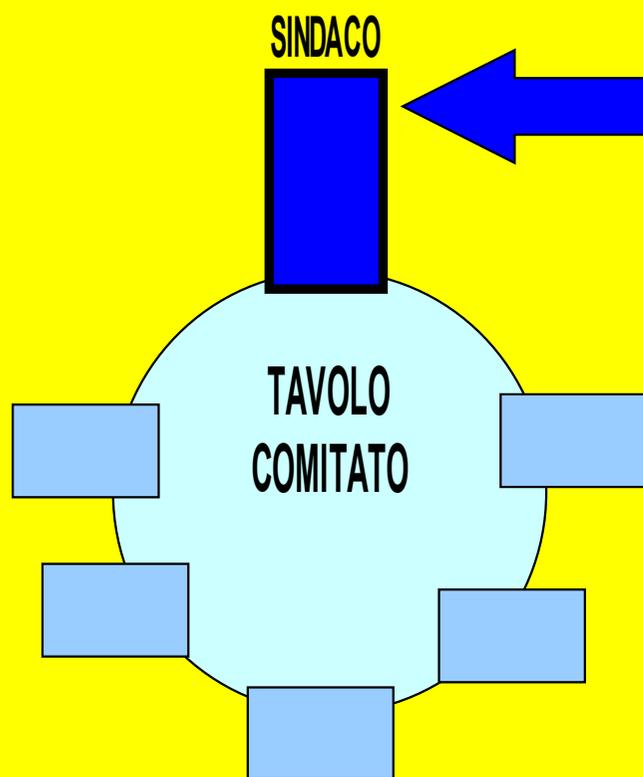
Il **C.O.C.** è il luogo del coordinamento in cui convergono tutte le notizie sulla situazione e nella quale vengono prese le decisioni relative alla gestione dell'emergenza.

Il **COC** viene organizzato in **funzioni di supporto**.

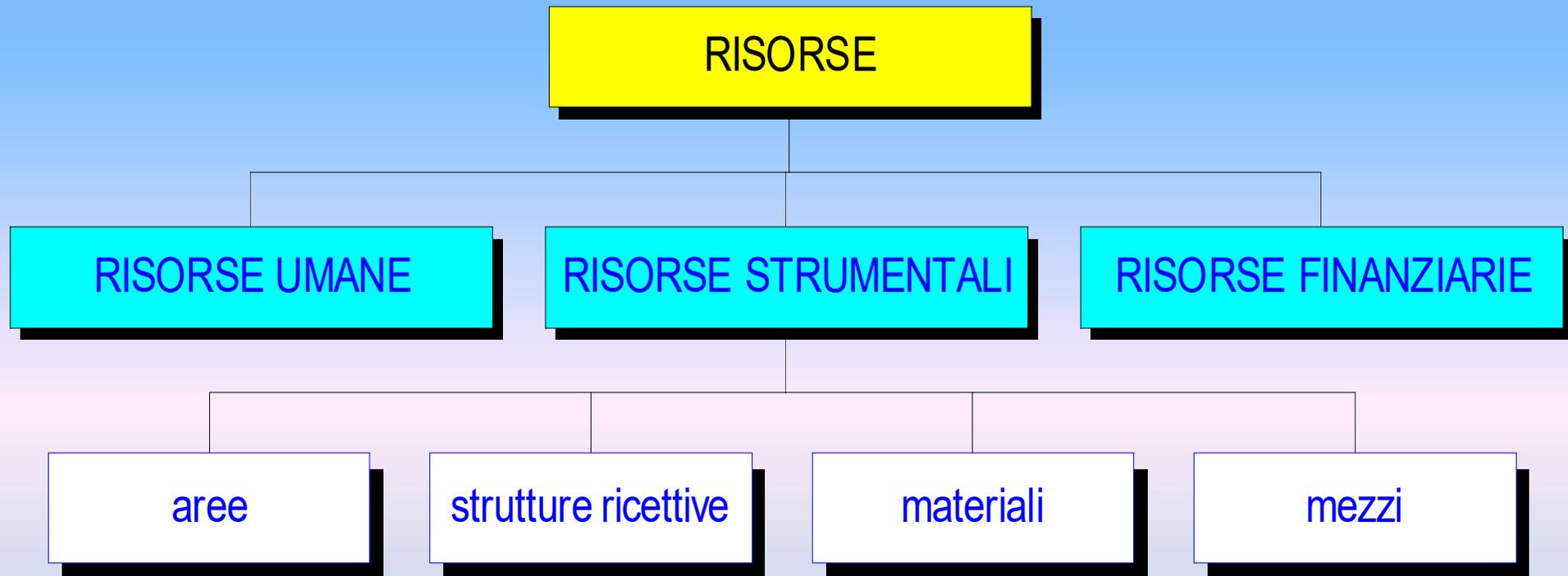




LA GESTIONE DELL'EMERGENZA A LIVELLO COMUNALE



IL SISTEMA DELLE RISORSE PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE



aree di ammassamento
aree di accoglienza
aree di attesa o "meeting point"
aree speciali



FUNZIONI COMUNALI DI SUPPORTO

C.O.C. **Centro** **Operativo** **Comunale**



1 – TECNICO-SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE

GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA - TECNICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI -
COMUNITA' MONTANE - DIPARTIMENTO PC - UFFICI PERIFERICI DEI SERVIZI TECNICI
NAZIONALI - TECNICI O PROFESSIONISTI LOCALI



2 - SANITA' UMANA E VETERINARIA - ASSISTENZA SOCIALE

REFERENTE C.O. 118 - AA.SS.LL. - C.R.I. - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO -
MINISTERO SANITA'



3 - VOLONTARIATO

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO LOCALI, PROVINCIALI,
REGIONALI, NAZIONALI



4 - MATERIALI E MEZZI

RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE - AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE -
VOLONTARIATO - FORZE ARMATE



5 - SERVIZI ESSENZIALI

AZIENDE PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, RIFIUTI - DISTRIBUZIONE
CARBURANTE - PROVVEDITORATO AGLI STUDI - SISTEMA BANCARIO



6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

SQUADRE DI RILEVAMENTO (COMUNI, COMUNITA' MONTANE, PROVINCIA, REGIONE,
VV.F., GRUPPI NAZIONALI E SERVIZI TECNICI NAZIONALI): ATTIVITÀ PRODUTTIVE -
(INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO) - OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI -
INFRASTRUTTURE - PRIVATI



7 - STRUTTURE OPERATIVE

DIPARTIMENTO PC - VIGILI DEL FUOCO - FORZE ARMATE -- CARABINIERI - GUARDIA
DI FINANZA - FORESTALE - CORPI DI POLIZIA - FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE -
VOLONTARIATO - CORPO NAZIONALE DI SOCCORSO ALPINO



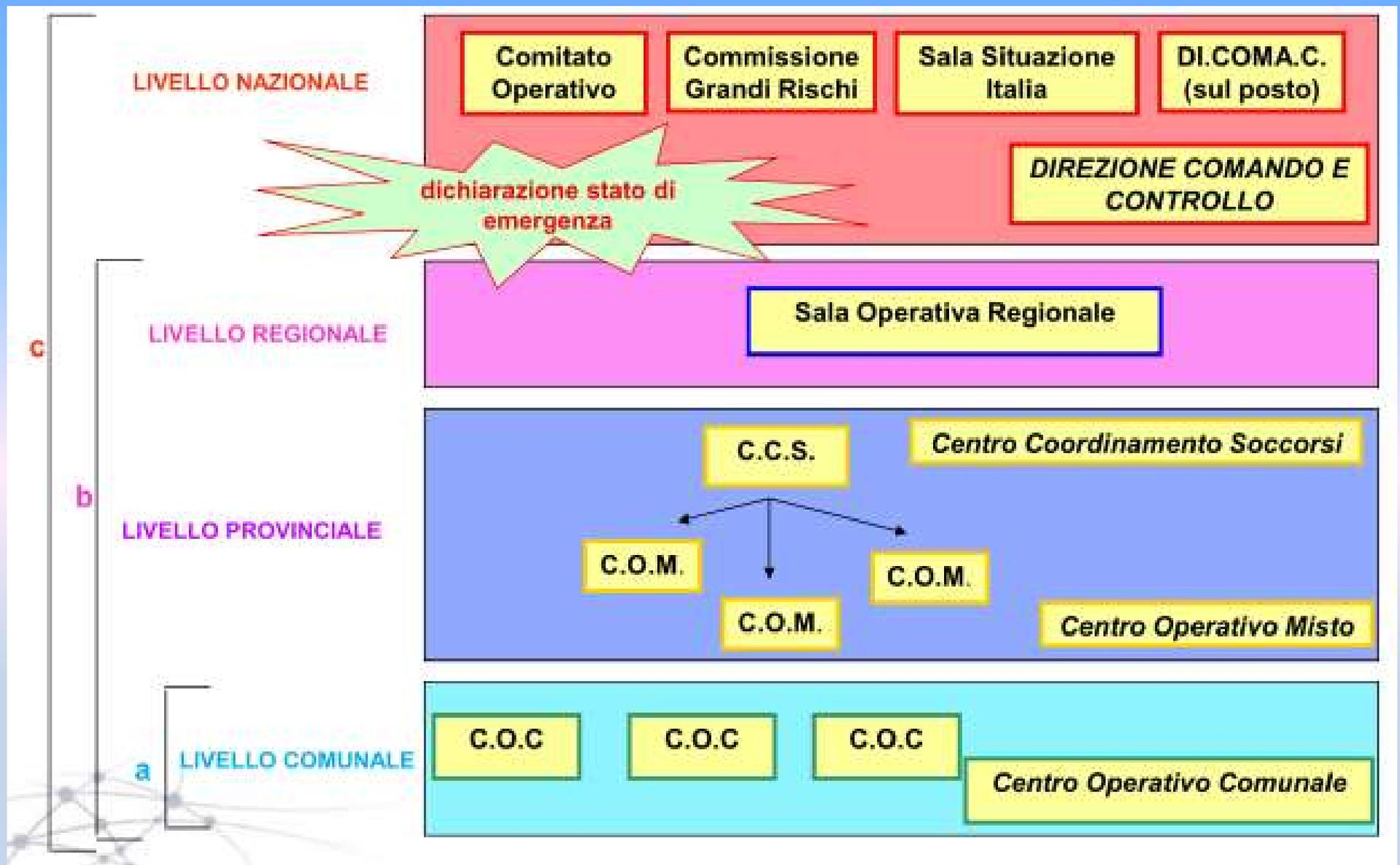
8 - TELECOMUNICAZIONI

SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI



9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

ASSESSORATI COMPETENTI: COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI - C.R.I.
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO - FORZE ARMATE - MINISTERO INTERNO



CENTRI OPERATIVI SUPERIORI

C.O.M. – C.C.S.

PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DI EMERGENZA

LE FUNZIONI DI SUPPORTO



TECNICA E DI PIANIFICAZIONE

- 1 GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR) - Istituto Nazionale di Geofisica - REGIONI - DIPARTIMENTO PC - SERVIZI TECNICI NAZIONALI



SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

- 2 RESPONSABILE C.O. 118 - REGIONE/AA.SS.LL - **C.R.I.** - VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



MASS MEDIA E INFORMAZIONE

- 3 RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA



VOLONTARIATO

- 4 DIPARTIMENTO PC - ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI



MATERIALI E MEZZI

- 5 C.A.P.I. - MINISTERO DELL'INTERNO - SIST. MERCURIO - FF. AA. - **C.R.I.** - AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE -VOLONTARIATO



TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'

- 6 FF.SS. - TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO, AEREO - ANAS - SOC. AUTOSTRADALE - PROVINCE - COMUNI - ACI



TELECOMUNICAZIONI

- 7 ENTE POSTE - MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONI



SERVIZI ESSENZIALI

- 8 ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO - AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO - DISTRIBUZIONE CARBURANTE - ATTIVITA' SCOLASTICA



CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

- 9 ATTIVITA' PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.) - OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - INFRASTRUTTURE - PRIVATI



STRUTTURE OPERATIVE (S.a.R.)

- 10 DIPARTIMENTO PC - VV.F. - FORZE ARMATE - **C.R.I.** - C.C. - G.D.F. - FORESTALE - CAPITANERIE DI PORTO - P.S. - VOLONTARIATO - CNSA (CAI)



ENTI LOCALI

- 11 REGIONI - PROVINCE - COMUNI - COMUNITA' MONTANE



MATERIALI PERICOLOSI

- 12 VV.F. - C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO



ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

- 13 FORZE ARMATE - MINISTERO INTERNO - **C.R.I.** - VOLONTARIATO - REGIONI - PROVINCE - COMUNI



COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI

- 14 COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI - GESTIONE DELLE RISORSE - INFORMATICA